

RICERCHE PROMOSSE DAL DNPA
Ufficio per il Monitoraggio - Servizio Osservatorio, 2005

TITOLO

Indagine multicentrica sulle realtà terapeutico-assistenziali per soggetti affetti da comorbilità tra disturbi da uso di sostanze e altri disturbi mentali (“doppia diagnosi”) nei Dipartimenti di salute mentale (DSM), delle dipendenze (Ser.T.) e nelle comunità terapeutiche. Aspetti epidemiologici, psicosociali e organizzativi.

La ricerca intende promuovere, tra le diverse attività di valutazione epidemiologica e di sperimentazione clinica sul campo, la messa a punto e la diffusione agli operatori di protocolli terapeutico-organizzativi inerenti la comorbilità psichiatrica, nonché di modalità di collaborazione il più possibile definite e standardizzate fra i differenti Servizi impiegati sul tema (Dipartimento delle dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale, Comunità Terapeutiche e Servizi del privato sociale, Servizi per l’Alcoologia, etc.) che oggi tendono ad operare in modo ancora separato.

TITOLO

Responsività della trasmissione dopaminergica del nucleo accumbens all’auto-somministrazione endovenosa di cocaina e di un cannabinoide in un modello animale di novelty seeking.

Tema della ricerca è quello delle basi neurobiologiche della tossicodipendenza e dei substrati a livello del sistema nervoso centrale comuni a sostanze d’abuso appartenenti a classi farmacologiche distinte come la cocaina ed i cannabinoidi. Nell’uomo l’abuso di sostanze è spesso associato ad una personalità alla ricerca delle sensazioni fuori dall’ordinario (temperamento novelty seeking). Un modello animale di vulnerabilità alle sostanze d’abuso è costituito da due ceppi di ratti inbred di derivazione Sprague- Dawley, Fisher e Lewis, con diverse caratteristiche temperamentali. I farmaci e le sostanze d’abuso hanno in comune la proprietà di stimolare la trasmissione dopaminergica preferenzialmente nella shell del nucleo accumbens. La ricerca in oggetto si propone di verificare l’ipotesi che la capacità di stimolare la trasmissione dopaminergica nella shell del nucleo accumbens sia una proprietà delle sostanze d’abuso, correlata a quella di dare dipendenza psichica, possibilmente correlata a caratteristiche neurobiologiche preesistenti all’esposizione alle droghe. Lo studio può avere ricadute sul piano delle conoscenze inerenti la vulnerabilità e le tipologie individuali del rapporto con le sostanze psicotrope d’abuso

TITOLO

Aspetti genetici e farmaco-genetici dei disturbi da uso di sostanze.

Obiettivi della ricerca sono: l’individuazione di elementi genetici quali fattori di rischio per l’abuso di sostanze negli adolescenti, per una azione protettiva e preventiva più efficace che possa indirizzare gli interventi socio-pedagogici a supporto delle condizioni problematiche del comportamento e del carattere. Individuazione di elementi di farmaco-genetica del trattamento della tossicodipendenza ovvero individuazione di elementi genetici che causano risposte variabili dei soggetti in trattamento allo scopo di personalizzare la terapia per renderla più efficace.

TITOLO

Studio delle risposte agli agenti psicoattivi, in funzione di fattori socio-ambientali e dello stress perinatale.

Lo studio si incentra sul tema dei fattori socio-ambientali e delle forme di stress che contribuiscono allo sviluppo della tossicodipendenza, agendo nelle fasi più precoci della vita. In particolare, la presente ricerca integra tre diversi fattori, a ciascuno dei quali è stato singolarmente riconosciuto un ruolo determinante nel contribuire al rischio individuale di sviluppare tossicodipendenza: 1) l'esposizione ad avvenimenti stressanti in fasi precoci dello sviluppo (periodo peri-natale); 2) le perturbazioni "fisiologiche" del comportamento che avvengono durante la fase adolescenziale; 3) le tipologie comportamentali devianti riconducibili a condotte di tipo impulsivo e compulsivo, ovvero la progressiva riduzione della capacità di auto-controllo. Questi tre fattori saranno implementati in un modello di animale di stress peri-natale, il quale sarà valutato in età adolescenziale per una serie di parametri di natura comportamentale, psicofarmacologica, immunologia e neurochimica.

TITOLO

Diffusione della cocaina: rilievo dello stupefacente e dei suoi metaboliti nelle morti "cocaina-correlate"

La ricerca si incentra sullo studio della diffusione della cocaina e l'influenza da essa determinata nell'accadimento di eventi mortali da cause accidentali (infortuni sul lavoro, incidenti del traffico, incidenti domestici e del tempo libero), violente e naturali.

TITOLO

Studio e predisposizione di strumenti e azioni volte alla tutela della salute e alla promozione di comportamenti consapevoli nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile.

La ricerca si propone di sviluppare attività ed interventi di tutela della salute e di prevenzione, in ambienti di aggregazione spontanea, ricreativi come discoteche, pub, sale giochi, giardini, stadi o, anche attraverso gruppi di pari (appositamente sensibilizzati) e relazioni dirette.

Modalità di informazione sui rischi del consumo, in relazione alla salute ed alla sicurezza, verranno sperimentate negli ambiti della formazione professionale e lavorativa (in accordo con i sindacati) in Regioni pilota.

La relazione tra diversi fattori che potrebbero favorire un avvio all'uso di sostanze verrà approfondita attraverso implementazione di strumenti di rilevazione validati presso un numero rappresentativo di Ser.T. e comunità residenziali, ed attraverso interviste tra pari in pub e sale giochi.

TITOLO

Giovani, qualità della vita, consumo di stupefacenti. indagine pilota sui livelli di rischio, le determinanti, i percorsi, gli esiti.

La ricerca si propone l'obiettivo di favorire l'individuazione di strategie di prevenzione primaria del consumo di sostanze stupefacenti strutturate e maggiormente calibrate ai bisogni della popolazione target, attraverso una ricostruzione sistematica dei fattori e delle componenti a maggiore rischio.

Fornire una stima dei livelli di rischio che caratterizzano la popolazione giovanile rispetto al consumo di stupefacenti. Individuare eventuali connessioni significative fra condizioni socio-ambientali (livello e qualità della vita dei giovani) e grado di esposizione al rischio-droga. Individuare eventuali tipicità e ricorrenze in percorsi biografici sfociati in una condizione di tossicodipendenza.

TITOLO

Studio prospettico degli adolescenti: antecedenti della tossicodipendenza.

Studio longitudinale iniziato su 600 ragazzi/e di 11-12 anni nel 2001, reclutati nella popolazione generale scolastica. Il progetto prevede di valutare i soggetti in 4 Tempi a 11-12 (T1-già realizzato), a 14-15 (T2), a 16-17 (T3), a 19-20 anni (T4) per identificare fattori di rischio e fattori protettivi inerenti il consumo di sostanze illegali e lo sviluppo delle tossicodipendenze. L'attuale fase dello studio prevede l'attuazione in particolare del secondo periodo (T2). Si vuol verificare in modo dinamico il peso dei fattori protettivi, in particolare di quelli nell'ambito familiare.

TITOLO

Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività nelle tossicodipendenze: identificazione di tipologie ad elevato rischio sulla base della comorbidità (disturbo della condotta e/o disturbo bipolare).

La ricerca epidemiologica e clinica ha individuato come, in combinazione con fattori sociali, economici e culturali, alcuni quadri psicopatologici possano determinare un incremento del rischio di abuso o di dipendenza da sostanze in adolescenza o in età adulta. La identificazione ed il trattamento precoce dei quadri a più elevato rischio evolutivo ha una potenziale rilevanza in termini di prevenzione mirata. Il disturbo da deficit di attenzione ed iperattività (Attention Deficit Hyperactivity Disorder, o ADHD) è nel suo complesso associato ad un rischio di sviluppare dipendenza da sostanze doppio, rispetto a controlli non affetti. Scopo della ricerca è di valutare il potenziale di rischio in soggetti con ADHD complicato, nel corso dello sviluppo, con Disturbo della Condotta (DC) e/o con Disturbo dell'umore Bipolare (DB), confrontandolo con soggetti con ADHD senza tali comorbidità. Saranno valutate le caratteristiche cliniche, evolutive, sociali e la risposta ai trattamenti in queste sottopopolazione, per individuare predittori di più elevato rischio sociale.

TITOLO

Dalla self-medication ai disturbi indotti dalle droghe: il quadro sub-clinico d'esordio

La ricerca si incentra sul tema dell'uso di sostanze attuato in modo impropriamente auto-terapico da soggetti portatori di altri disturbi mentali, con il risultato di un progressivo aggravamento di entrambe le condizioni psicopatologiche. In particolare verranno indagati i disturbi sub-clinici negli adolescenti a rischio e le modalità con cui l'assunzione di sostanze illegali slatentizza tali forme di sofferenza psichica.

TITOLO

Esiti dei trattamenti farmacologico o residenziale drug-free in relazione alla comorbidità psichiatrica in soggetti con abuso di sostanze oppioidi.

La presente ricerca è focalizzata sulla valutazione degli effetti della comorbidità psichiatrica sugli esiti dei trattamenti farmacologici o residenziali drug-free di soggetti affetti da disturbo d'abuso di sostanze oppioidi. Il presente studio prevede appunto la valutazione degli esiti in 160 soggetti assuntori di oppioidi, di cui 80 sottoposti a trattamento con metadone o buprenorfina e 80 in trattamento residenziale drug-free, in relazione all'eventuale comorbidità psichiatrica di Asse I (corrente e *lifetime*) e/o di Asse II.

TITOLO

Effetti sul sistema immunitario degli agonisti ed antagonisti oppioidi: eroina, metadone, buprenorfina, naltrexone

La ricerca si incentra sul tema degli effetti di agonisti ed antagonisti oppiacei sulle cellule del sistema immunitario e le sue risposte funzionali. Questo argomento, poco studiato in ambiente clinico e ancora meno delle tossicodipendenze, riveste particolare importanza per lo stato di salute, risposta ad infezioni e progressione di patologie immunitarie (es. infezione da HIV) in soggetti in trattamento cronico con oppiacei come farmaci di abuso o per il trattamento nella fase di disassuefazione.

TITOLO

Qualità' nelle analisi di sostanze d'abuso nelle matrici biologiche non convenzionali.

La ricerca si propone l'estensione del programma di valutazione esterna di qualità sulla ricerca delle sostanze d'abuso nei capelli a laboratori internazionali con riconosciuta esperienza nel campo della matrice cheratinica, al fine di poter confrontare procedure standardizzate di lavoro e metodiche analitiche applicate da tali laboratori e da quelli del Sistema Sanitario Nazionale (SSN).

La preparazione di una guida con metodologie e procedure d'analisi standardizzate per l'analisi di sostanze d'abuso in matrice cheratinica.

L'approntamento di programmi di valutazione esterna di qualità sulla ricerca delle sostanze d'abuso nella saliva e nel sudore (preparazione dei campioni biologici, studi di stabilità, studi di omogeneità del campione, standardizzazione delle procedure di preparazione dei campioni per il programma, ecc). Programma di VEQ sull'alcolemia e la CDT.

TITOLO

Gli effetti dei cannabinoidi sull'assetto dei neurotrasmettitori e dei neuromodulatori.

Il progetto mira ad identificare e caratterizzare disfunzioni cerebrali quale conseguenza dell'assunzione di cannabinoidi. Lo studio ha lo scopo di fornire chiare evidenze molecolari per gli effetti prodotti dall'assunzione di cannabinoidi in diversi momenti della vita.

TITOLO

Alterazioni metaboliche e neuroendocrine associate all'assunzione di sostanze psicoattive.

Lo studio-ricerca intende portare un importante contributo alla conoscenza delle modificazioni neurochimiche, endocrine e metaboliche correlate all'assunzione di sostanze psicoattive. Ci si propone di chiarire se tali modificazioni possano essere un indice di vulnerabilità in qualche modo correlato ai comportamenti. Si vuole inoltre verificare se è possibile impiegare parametri neurochimici nella diagnosi di tossicodipendenza. Conducendo gli studi sui tossicodipendenti, l'obiettivo è quello di identificare sottogruppi in base alle caratteristiche psicobiologiche, e di indirizzare questi gruppi a forme di trattamento differenziate.

TITOLO

Studio e realizzazione di sistemi informativi e di valutazione degli esiti dei trattamenti e delle performance dei dipartimenti delle dipendenze nonché sull'organizzazione dei servizi. Studio di benchmarking tra le diverse realtà Regionali e delle Province autonome.

La ricerca si incentra sulla necessità di chiarire e definire sistemi informativi ed informatici per il flusso dati standardizzato nell'ambito delle tossicodipendenze, sistemi per la valutazione degli esiti dei trattamenti e delle performance dei dipartimenti, organizzazione dei servizi e dei dipartimenti delle dipendenze, general management dei sistemi assistenziali, clinical governance, project management e studi di benchmarking tra le diverse realtà Regionali/Provinciali, analisi dei costi, prevenzione primaria e secondaria, monitoraggio e linee di indirizzo per la corretta gestione delle malattie diffuse nella popolazione tossicodipendente.

TITOLO

Droga, Tossicodipendenza e Doping. Studio caso-controllo su atleti assuntori di steroidi anabolizzanti.

La ricerca intende acquisire conoscenze specifiche in merito a: 1) motivazioni del consumo (psicodinamiche e sociali); 2) accadimento di reazioni avverse psico-fisiche e vissuto personale; 3) correlazione tra diagnosi di abuso di anabolizzanti e di sostanze psicoattive; 4) automedicazione farmacologica e/o drogastica degli effetti psico-fisici ricorrenti in fase di assunzione ed in fase di interruzione (effetti IN e OFF) di steroidi anabolizzanti.

TITOLO

Correlati di neuro-immagine funzionale e strutturale della risposta a stimoli droga-correlati (cue) nei tossicodipendenti : relazione con la personalità e la storia clinica.

La ricerca si incentra sul tema dell'analisi delle basi biologiche della dipendenza da sostanze e la loro interazione con il tipo di personalità e storia clinica degli individui. Lo studio si focalizzerà sull'analisi della relazione tra anomalie funzionali nella risposta cerebrale a stimoli droga-correlati ed eventuali anomalie strutturali in alcune regioni cerebrali del sistema limbico e del lobo frontale che per il loro coinvolgimento nei processi decisionali, inibizione del comportamento e assegnazione della valenza emozionale degli stimoli potrebbero contribuire ai deficit comportamentali caratteristici dell'abuso di droghe.

TITOLO

Il mercato criminale delle droghe al dettaglio.

La ricerca si incentra sul tema del rapporto tra droga e criminalità e si focalizza sul concetto di "dose criminale". Si intende con tale nome riferirsi alla dose di sostanza trattata sul mercato al dettaglio. La ricerca si propone di individuare la dose criminale per ogni droga d'abuso effettivamente trattata sui mercati illegali e di indicare precisi parametri di riferimento a cui conformare le previsioni di legge ed eventualmente le prassi giudiziarie.

TITOLO

Monitoraggio smart drugs.

La ricerca si propone di approfondire le conoscenze inerenti le smart drugs, in particolare quelle vendute attraverso il web. consultare i motori di ricerca, siti e pagine web e di individuare ed archiviare le informazioni attraverso software specifici; mettere a punto e validare le metodologie di analisi dei principi attivi contenuti nelle preparazioni vendute come smart drugs; aggiornare la letteratura scientifica a riguardo.